

Il Magazine ufficiale del Treviso Football Club 1993  
Serie D - Girone C - Giornata 4



# TOP PARTNER



# PREMIUM PARTNER



# OFFICIAL PARTNER



# TECHNICAL SPONSOR



## Marco Pinzi Presidente Consorzio Treviso Siamo Noi

Parola a Marco Pinzi, Presidente del Consorzio Treviso Siamo Noi  
Buongiorno a tutti Biancocelesti,

Sono contento di poter tornare a scrivere questo editoriale per in nostro Biancoceleste, il magazine che ci accompagnerà per ogni partita casalinga fino alla fine della stagione.

L'emozione che mi pervade è tanta, a ripensare al 23 aprile scorso, quando uno Stadio Tenni gremito in ogni ordine di posto ha accompagnato il Treviso Calcio al ritorno in un campionato nazionale dopo 10 lunghi anni. Questo non vuol dire che siamo appagati, anzi: abbiamo cercato di allestire una squadra che possa affrontare il campionato di Serie D al meglio e regalare qualche soddisfazione importante ai tifosi trevigiani e a tutta la città, che da sempre ci è vicina.

Stiamo mirando a crescere di pari passo sia sul campo che fuori, puntando ad organizzarci come una società professionistica in tutti i suoi aspetti. Abbiamo implementato il nostro organigramma con un Direttore Generale d'esperienza come Attilio Gementi, un ufficio marketing e comunicazione integrato e un responsabile scouting che ci possa permettere di scovare nuovi talenti in Provincia e non solo.

Inoltre, ci siamo organizzati per permettere di accogliere sempre più ragazzi nel nostro settore giovanile, che si allenerà quest'anno anche in alcuni campi de La Ghirada, grazie ad un accordo di concessione con Benetton Rugby, riuscendo così ad aumentare i ragazzi e bambini tesserati a circa 500. Stiamo predisponendo per la Prima Squadra il campo dello Scalo Ferroviario Motta, dove questa avrà la possibilità di allenarsi in tutta tranquillità per dare il massimo alla domenica.

La forza e il fulcro di questa società stanno anche nel Consorzio Treviso Siamo Noi. Siamo riusciti, grazie al coinvolgimento di numerose aziende, a riportare in soli quattro anni il Treviso Calcio in una serie nazionale. Stiamo lavorando per incrementare sempre più l'ingresso di nuove aziende, così da rendere il Consorzio un vero e proprio network di imprenditori, volto allo sviluppo di relazioni di business e unito dalla passione per il calcio e la nostra squadra, per il territorio e per la città di Treviso. Penso che l'entrata di una realtà come CentroMarca Banca come jersey sponsor all'interno della società, sia un chiaro e lampante esempio dell'interesse che le aziende della Marca stanno avendo su di noi e l'importanza che lo sport ricopre come veicolo di promozione di valori condivisi.

La nostra partenza è stata in salita, ma il lavoro e l'impegno non mancano, sono certo che i risultati si vedranno presto. Oggi ci aspetta un incontro difficile contro una delle squadre favorite per la vittoria del campionato, i friulani del Cjarlins Muzane. Sono certo che la squadra lotterà su ogni pallone e si impegnerà al massimo per raggiungere il miglior risultato possibile.

Un caloroso saluto anche da parte mia a tutti i nostri tifosi. Si è chiusa in queste ore una campagna abbonamenti più che positiva dove molte persone hanno dimostrato la passione e l'attaccamento ai nostri colori. La risposta di pubblico è stata ottima nelle prime partite, ho visto le tribune e la curva gremite di persone come non si vedevano al Tenni da parecchi anni. Mi auguro che l'entusiasmo dei trevigiani rimanga elevato, permettendo ai nostri ragazzi in campo di avere una spinta in più alla domenica.

Non mi resta che augurare un buon campionato a tutti, ricco di soddisfazioni, sacrifici ed emozioni condivise!

Forza Biancocelesti!



# DOMENICA 1 OTTOBRE

ore 15.00 - Stadio Omobono Tenni



VS



## Classifica

tuttocampo.it	PT	G	V	N	P	F	S	DR
Mestre	9	3	3	0	0	6	1	5
Union Clodiense Chioggia	9	3	3	0	0	6	2	4
Dolomiti Bellunesi	7	3	2	1	0	5	1	4
Luparense	6	3	2	0	1	3	2	1
Este	5	3	1	2	0	5	2	3
Bassano	5	3	1	2	0	5	3	2
Campodarsego	5	3	1	2	0	3	2	1
Chions	4	3	1	1	1	5	4	1
Portogruaro Calcio	4	3	1	1	1	3	3	0
Treviso FBC 1993	3	3	1	0	2	5	5	0
Adriese	3	3	1	0	2	3	3	0
Atletico Castegnato	2	3	0	2	1	3	4	-1
Cjarlins Muzane	2	3	0	2	1	4	6	-2
Virtus Bolzano	2	3	0	2	1	3	5	-2
Monte Prodeco	2	3	0	2	1	2	4	-2
Breno	2	3	0	2	1	3	7	-4
Montecchio Maggiore	1	3	0	1	2	0	4	-4
Mori Santo Stefano	0	3	0	0	3	2	8	-6

## Turno odierno

Atletico Castegnato	-	-		Mori Santo Stefano
Bassano	-	-		Adriese
Breno	-	-		Union Clodiense Chioggia
Chions	-	-		Mestre
Dolomiti Bellunesi	-	-		Campodarsego
Luparense	-	-		Virtus Bolzano
Monte Prodeco	-	-		Portogruaro Calcio
Montecchio Maggiore	-	-		Este
Treviso FBC 1993	-	-		Cjarlins Muzane

## Prossimo Turno

Adriese	-	-		Chions
Campodarsego	-	-		Monte Prodeco
Cjarlins Muzane	-	-		Atletico Castegnato
Dolomiti Bellunesi	-	-		Bassano
Este	-	-		Union Clodiense Chioggia
Mestre	-	-		Breno
Mori Santo Stefano	-	-		Luparense
Portogruaro Calcio	-	-		Treviso FBC 1993
Virtus Bolzano	-	-		Montecchio Maggiore



ciaotickets  
www.ciaotickets.com

Salta la coda in cassa, acquista qui il tuo biglietto



# CMB è CentroMarca Banca



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale

CMB è la banca del territorio,  
vicina alle persone e attenta alla sostenibilità.



**CENTROMARCA BANCA**  
credito cooperativo di treviso e venezia  
GRUPPO BCC ICCREA



Banca **CMB**  
GRUPPO BCC ICCREA

# Intervista a... Simone Salviato

**Ciao Simone, terza stagione con i nostri colori! Hai giocato in tutte le tue esperienze oltre 350 partite. Ma pensavo che sarebbe durata così tanto quando hai iniziato?**

Ciao a tutti i nostri tifosi. In realtà non me l'aspettavo. Premetto che, nonostante volessi far durare così tanto la mia carriera, l'inizio è stato difficile: a Padova nelle giovanili mi hanno scartato perché sostenevano che non avessi il fisico per giocare a calcio. Avevo perso le speranze ma poi mi sono rimesso in moto e sono riuscito a coronare il mio sogno e a fare una lunghissima carriera, ma mai avrei pensato di arrivare così lontano.

**L'anno scorso ci hai raccontato la tua carriera e i tuoi inizi, oggi volevamo partire dall'ultima emozione: quella della promozione in Serie D con la nostra maglia. Da capitano come ti sei sentito e che ricordi hai di quel giorno?**

Beh, ho un ricordo nitido, come fosse ieri. Lo inseguivamo da due anni ed il primo anno il sogno è sfumato ai play off, poi sono rimasto perché avevo un conto in sospeso con la piazza ed essere riusciti a portare 3000 persone allo stadio per una partita di Eccellenza è una cosa di cui sono orgoglioso così come di aver riportato il Treviso in un campionato nazionale. Essere riusciti ad accontentare il presidente, la società e i tifosi che tanto volevano questa cosa è stato straordinario.

**Rispetto ad un campionato Regionale o Élite, quali sono le differenze che si trovano in un campionato nazionale?**

Alcune differenze ci sono: la prima è di tipo gestionale, perché partecipare ad un campionato nazionale richiede una maggiore organizzazione, impegno e tempo; In secondo luogo, vi è una differenza anche qualitativa, perché le squadre che disputano la Serie D hanno l'obbligo di 4 under (anziché i due dell'Eccellenza) e pertanto negli under 19 nazionali sono spesso schierati giocatori di qualità che si allenano regolarmente con le rispettive Prime Squadre, determinando appunto un aumento della qualità del campionato.

**Nella tua carriera hai vissuto molte promozioni. Quella di Treviso è solamente l'ultima di una lunga serie. Quali sono quelle a cui sei più legato?**

Beh, sicuramente l'ultima è stata meravigliosa, però la promozione dalla Serie B alla Serie A col Livorno è indimenticabile. Un'emozione impagabile battere l'Empoli di Sarri e realizzare un sogno che avevo fin da bambino dopo aver avuto una stagione un po' sofferta. Un'altra a cui sono legato è stata quella a Padova, che è stata una rivincita personale anche per quello che vi ho raccontato sui miei inizi.

**Quali sono le differenze più importanti che hai trovato nei vari cambiamenti di categoria che hai vissuto in prima persona e cosa invece rimane uguale?**

Sicuramente l'aspetto mediatico cambia molto, ti porta ad avere una pressione e una visibilità maggiore rispetto alle categorie inferiori.

A Livorno avevamo una persona che ci dava delle indicazioni sul modo di esprimerci a livello televisivo. In campo invece in Serie A e B prevalgono intensità, fisico e tecnica che sono tre ingredienti che nelle altre categorie non vengono utilizzati con così tanta continuità anche se ci sono sempre. Quello che rimane uguale è il serpente nello stomaco prima di ogni partita. Sentirlo per un giocatore è un segnale che c'è ancora tanta voglia di giocare. Poi per me avere la fortuna anche di giocare adesso in uno stadio di livello e storico, che mi suscita grandi motivazioni ed emozioni.

**Sicuramente in questi anni hai avuto anche modo di conoscere un po' la nostra città, cosa è che ti piace di più di Treviso? E per uno come te che ha vissuto in tante città diverse, in quale di queste hai i ricordi migliori?**

Ti dico la verità, da padovano prima di giocare qui avevo visto Treviso pochissime volte. È una delle città più belle in cui ho giocato. Sono molto legato a Bari e forse un po' la preferisco a Treviso ma solo perché a Bari c'è il mare (ride ndr). Però amo molto Treviso e gli scorci che regala, mi affascinano molto le mura e quando posso mi faccio una passeggiata.



SIMONE SALVIATO



TREVISO  
FBC 1993



# LOCAL PARTNER



# PARTNER



# Intervista ad Umberto Beraldo

## Allenatore Juniores Nazionale Treviso FBC 1993

**Ciao Umberto, ci racconti quali sono state le esperienze che ti hanno portato ad arrivare qui a Treviso?**

Ciao, prima del Treviso ho collaborato per 14 anni con il Giorgione Calcio, uno dei migliori settori giovanili del Veneto dell'ultimo decennio, dove ho avuto la fortuna di allenare tutte le categorie dai primi calci fino all'under 17 elite, oltre a ricoprire anche il ruolo di responsabile dell'area non agonistica prima, e agonistica poi, culminata la scorsa stagione sportiva con la vittoria di tutte e i 4 campionati agonistici. È stata un'esperienza davvero importante sia a livello umano (tanti collaboratori sono state e sono persone speciali, amici prima di tutto) sia a livello tecnico (avendo la fortuna di allenare ed imparare da mister e responsabili preparati ed esperti).

**Sicuramente la maglia del Treviso per un ragazzo rappresenta una grande esperienza umana oltre che calcistica. Cosa cerchi di trasmettere ai tuoi ragazzi in merito a questo?**

Penso che indossare la maglia del Treviso sia per un ragazzo motivo di orgoglio, ma anche fonte di responsabilità. Io assieme a tutto lo staff che segue la Juniores Nazionale cerchiamo di trasmettere che l'obiettivo principale è la crescita individuale dei giocatori (sia come uomini che come calciatori), per poter ambire a farsi trovare pronti per il calcio della Prima Squadra. I ragazzi devono vivere il desiderio e la passione di crescere per poter arrivare ad avere un ruolo quest'anno, o magari l'anno prossimo, in Prima Squadra.

**Rispetto ad un campionato Regionale o Élite, quali sono le differenze che si trovano in un campionato nazionale?**

Alcune differenze ci sono: la prima è di tipo gestionale, perché partecipare ad un campionato nazionale richiede una maggiore organizzazione, impegno e tempo; In secondo luogo, vi è una differenza anche qualitativa, perché le squadre che disputano la Serie D hanno l'obbligo di 4 under (anziché i due dell'Eccellenza) e pertanto negli under 19 nazionali sono spesso schierati giocatori di qualità che si allenano regolarmente con le rispettive Prime Squadre, determinando appunto un aumento della qualità del campionato.

**Com'è stato il primo impatto con il Settore Giovanile del Treviso? Come sei stato accolto e cosa ti ha colpito di più?**

Il primo impatto con il settore giovanile del Treviso è stato sicuramente positivo. Ripartito da pochi anni il settore giovanile sta bruciando le tappe per arrivare ad essere il punto di riferimento per il calcio giovanile non solo di Treviso, ma di tutto il Veneto. Sono stato accolto in maniera splendida da tutti (custodi, magazzinieri, autisti, collaboratori e mister) che ci tengo a ringraziare sentitamente, perché penso che quando un mister (come un giocatore) sta bene in un determinato ambiente, è portato a dare qualcosa in più. Davvero bello l'impianto di allenamento di San Bartolomeo (i ragazzi sono fortunati a potersi allenare su un campo così bello), spero vivamente il Comune possa rendere questo impianto (ampliandolo) un punto di riferimento per tutto il mondo calcistico del Treviso. Sabato scorso poi abbiamo esordito in casa all'Omobono Tenni, un palcoscenico straordinario per la categoria.

**Qual è il tuo augurio per questa stagione?**

Per questa stagione ci sono vari obiettivi:

Anzitutto mi auguro che i ragazzi dell'Under 19 possano crescere molto per avere, come più volte ribadito, la possibilità di giocare in Serie D con la prima squadra.

In secondo luogo, sono convinto che - se determinati e coraggiosi - potremo ambire ad un campionato di alta classifica nel campionato nazionale, esprimendo un gioco che faccia divertire noi e chi viene a vederci.

Infine, mi auguro di poter contribuire con la mia esperienza nell'ambito giovanile a far crescere (in una qualche minima percentuale) tutto l'ambiente del Treviso, recependo a mia volta da tutto lo staff esistente informazioni ed esperienze nuove



# ASD Cjarlins Muzane



## IL LUOGO

Carlino e Muzzana del Turgnano sono due paesi situati nella parte meridionale della provincia di Udine, in Friuli - Venezia Giulia. I due comuni compongono un agglomerato di circa 6.000 abitanti. Carlino è un importante centro agricolo del Friuli mentre Muzzana è attraversata dal fiume Cormor che poi sfocia nella Laguna di Marano. Questi due paesi ospitano i resti della foresta lupanica, citata anche da Plinio il Vecchio, che presenta una flora e una fauna molto variegata. È famosa soprattutto per i tipi di funghi che si possono trovare, oltre 400 tipi. Entrambe accanto all'italiano, hanno come seconda lingua ufficiale il friulano.

## LA SQUADRA

Nata 20 anni fa dall'unione tra le società AC Futura di Carlino e la SS Muzzanese di Muzzana, il club è presieduto da Vincenzo Zanutta sin da allora. Partendo dalla Terza Categoria, il campionato di livello più basso del calcio italiano, la società si è imposta lentamente nel panorama calcistico friulano, arrivando in 15 anni al massimo campionato regionale, vincendo nel 2017 il campionato di Eccellenza Friuli - Venezia Giulia. Ora sta disputando per il settimo anno consecutivo il campionato di serie D. Squadra costruita per disputare un grande campionato, il Cjarlins Muzane ha la possibilità di schierare giocatori del calibro di Osuji e Nchama a centrocampo, Il polacco Fyda e Belcastro in attacco, l'ex Entella Michele Pellizzer in Difesa. Inoltre sono allenati da Carmine Parlato, considerato un vero maestro di promozioni per la categoria, avendola vinta numerose volte.

L'AVVERSARIA





## La vittoria degli anni '70



Dopo diversi anni di stabilità in serie C, Il Treviso retrocede nel 1972 in Serie D. A seguito di due annate deludenti di serie D dove, nonostante le buone prestazioni, non riesce a centrare la promozione (due secondi posti consecutivi), la stagione 1974-1975 sembra quella buona per centrare il ritorno tra i professionisti.

La squadra è affidata al Friulano Michele Giacomini, reduce dalla vittoria del campionato di Serie D dell'anno prima. La campagna acquisti si traduce in alcuni grandi colpi di mercato per la categoria come Carro Armato Giancarlo Pasinato, futuro giocatore dell'Inter, che grazie alla sua militanza nel Treviso si lanciò tra i Professionisti.

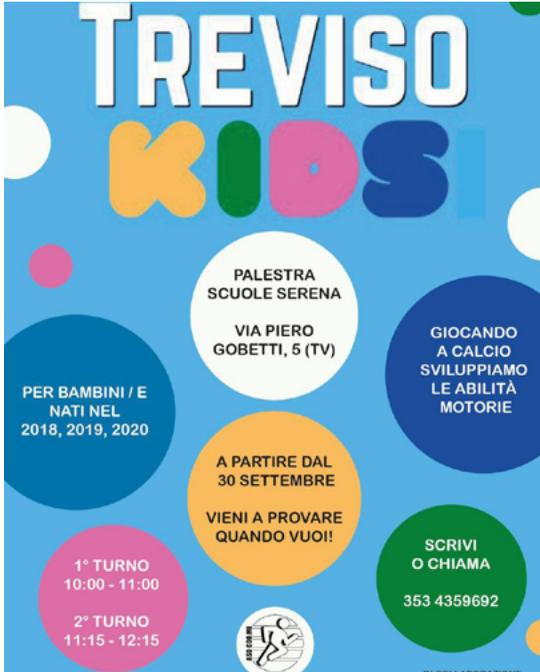
Altro giocatore degno di nota è sicuramente Gianni De Biasi, centrocampista di Sarnede, che avrà una lunga carriera nelle categorie più alte del calcio italiano, nonché allenatore preparato e giramondo (Attuale allenatore dell'Azerbaigian, ha ottenuto la cittadinanza albanese dopo aver portato l'Albania a giocarsi il primo grande torneo per nazionali nella sua storia, gli Europei 2016).

Grazie ai gol di Carlo De Bernardi ( Un'ala che però segnava come un attaccante) il Treviso battaglia per tutto il campionato in testa alla classifica contro le due favorite alla vittoria finale, l'Adriese e la Triestina. I primi vengono regolati all'ultima giornata di andata, con un 2-0 al Tenni firmato da De Bernardi e Zambianchi; i secondi invece vengono regolati da una doppietta di Speggiorin alla sesta di ritorno (2-1 il risultato finale) e il Treviso viene promosso in Serie C, con 3 punti di vantaggio sull'Adriese e 6 sulla Triestina, grazie a 19 vittorie, 11 pareggi e 4 sconfitte.

Questa vittoria della Serie D porterà ad un consolidamento tra i professionisti della Serie C, Categoria che manterranno per i prossimi 15 anni con diverse soddisfazioni.

# AMARCORD

È stato un piacere ospitare presso le nostre strutture di S.Bartolomeo la Casa di Cura Giovanni XXIII. Una due giorni in cui la realtà di Monastier si è presa cura dei giovani biancocelesti e delle loro famiglie.



# TREVISIO KIDS

**PALESTRA  
SCUOLE SERENA**  
**VIA PIERO  
GOBETTI, 5 (TV)**

**PER BAMBINI / E  
NATI NEL  
2018, 2019, 2020**

**GIOCANDO  
A CALCIO  
SVILUPPIAMO  
LE ABILITÀ  
MOTORIE**

**A PARTIRE DAL  
30 SETTEMBRE**

**VIENI A PROVARE  
QUANDO VUOI!**

**1° TURNO  
10:00 - 11:00**

**2° TURNO  
11:15 - 12:15**

**SCRIVI  
O CHIAMA  
353 4359692**



## TREVISIO KIDS

Il 30 settembre, presso la palestra delle Scuole Serena a Treviso, in Via Piero Gobetti 5, ripartirà il Treviso Kids!

Il progetto, che nasce dalla collaborazione tra Treviso Calcio FBC 1993 e ASD Coordinativa Mente, è stato creato per regalare un'esperienza unica ai bambini nati nel 2018, 2019 e 2020.

Cosa aspettarsi da Treviso Kids? Giochi di calcio divertenti e stimolanti per sviluppare abilità motorie. Interazione sociale con altri piccoli calciatori in erba. Istruttori qualificati e appassionati. Un ambiente sicuro e accogliente per crescere e divertirsi insieme.

Per informazioni scrivere a [coordinativa.mente@gmail.com](mailto:coordinativa.mente@gmail.com)

